

Area di Valore Pubblico:	3. LA PROVINCIA RIORGANIZZATA - PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE					
Obiettivo strategico:	3. Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione					
Obiettivo operativo:	3.2 Promuovere progetti innovativi					
Ambito valore pubblico:	Benessere educativo					
Cod. Obiettivo gestionale	Titolo obiettivo gestionale					
3.3.2.29	TAVOLI DI LAVORO INTERISTITUZIONALI IN TEMA DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO					
Descrizione						
Promuovere modalità di programmazione a medio termine in tema di Dimensionamento Scolastico. La crisi demografica nel nostro territorio mostra i propri effetti soprattutto nel primo ciclo di istruzione che è competenza dei comuni. I parametri di riferimento per mantenere l'autonomia scolastica sono definiti dalla Regione e il mancato rispetto comporta per le Province la necessità di intervenire nell'organizzazione degli Istituti Comprensivi. Nel nostro territorio gli Istituti Comprensivi sono 69, alcuni di questi sono allocati in ambiti di tipo montano, lacustre o comunque orograficamente complicato, tali da richiedere nei prossimi anni la necessità di ridefinirne le aggregazioni e organizzazioni. Provincia ritiene importante affrontare i temi e le sfide che questi territori pongono in modo preventivo, concordato e collaborativo così da definire modalità per individuare soluzioni il più possibile condivise. Si prevede di organizzare e gestire, a partire dai primi mesi del 2025, due tavoli di lavoro: il primo coinvolge i comuni che afferiscono agli IC di Besozzo e quello di Gavirate (2 IC per 4 comuni), il secondo riguarda i comuni che afferiscono agli IC della zona nord della provincia e della zona del lago Ceresio (5 IC per 18 comuni). Di questi ultimi saranno coinvolti almeno 3 istituti comprensivi di 12 comuni, per un totale complessivo di n. 4246 allievi. Gli attori coinvolti, oltre ai Comuni saranno gli Istituti scolastici e l'Ufficio Scolastico Provinciale. Obiettivo finale di ciascun tavolo/gruppo di lavoro sarà quello di definire una proposta condivisa di ri-organizzazione ottimale, delle strutture scolastiche del territorio: - sulla base di trend di dati e di previsioni statistiche affidabili individuare le aree a maggiore sofferenza demografica; - individuando e valorizzando specifica, vocazioni e punti di forza territoriali (comprese le strutture fisiche) così come i relativi punti di debolezza. Sulla base di quanto emergerà durante i lavori e di quanto verrà indicato dalle Linee Guida Regionali sul dimensionamento del 2025, si potranno verificare i seguenti casi: alcune proposte/decisioni potranno essere assunte nella delibera del Dimensionamento Scolastico che Provincia dovrà adottare nel mese di novembre 2025, altri invece saranno oggetto di rinvio alle annualità successive.						
<i>Area:</i>	<i>Tecnica</i>					
<i>Settore:</i>	<i>Istruzione e formazione professionale</i>					
<i>Dirigente:</i>	<i>Ruffo Giuseppe</i>					
<i>Referente politico:</i>	<i>Lauricella Carmelo</i>					
<i>Responsabile E.Q.:</i>	<i>Zambon Cristina</i>					
Missione	_04_Istruzione_e_diritto_allo_studio					
Programma	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria					
Indicatori	dimensione	U.M.	Risultato atteso	Verifica al 30/06/2025	Risultato effettivo al 31/12	Misurazione grado di realizzazione

N. documenti di concertazione sottoscritti	efficacia	n.	2 entro il 31/10/2025	1 il 19/3/2025 (*)	
N. plessi scolastici coinvolti	efficacia	n.	34 22	22	
[...]					
GRADO DI COMPLESSITA' (OdV) =>	ALTA	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO=>			0%
I Stato d'avanzamento al 30/06/2025:	Alla data del 30 giugno sono state definite le seguenti azioni: (*) è stato definito il piano di lavoro che coinvolgerà nei prossimi anni gli istituti comprensivi di Gavirate e di Besozzo - piano che coinvolge 12 plessi scolastici (vedi verbale allegato). Successivamente è stata convocata una riunione con i sindaci di Ponte Tresa e di Porto Ceresio per comprendere le loro intenzioni in merito all'ipotesi emersa nei tavoli di lavoro precedenti (plessi coinvolti almeno 10). È inoltre stata convocata una riunione con il Comune di Vergiate e con la Dirigente Scolastica dell'omonimo IC per evidenziare la situazione di criticità emersa dal permanere sotto soglia 600. è stato definito che il Comune e la Dirigente scolastica avrebbero individuato, tra gli IC confinanti, quello più "adatto" ad un eventuale accorpamento, comunicandone la scelta a Provincia di Varese entro la fine di giugno (plessi coinvolti 6 per Vergiate + quelli dell'altro IC). Si segnala inoltre che alla data del 30 giugno, Regione Lombardia, in attesa di alcune decisioni ministeriali, non ha ancora approvato le Linee guida con le indicazioni e le relative scadenze.				
Monitoraggio dell'OdV:	L'OdV prende atto delle nuove indicazioni di Regione Lombardia (causa esogena) che verranno tenute in considerazione nella rendicontazione finale, in una più ampia visione ottimale di gestione e utilizzo degli spazi.				
Aggiornamento al 30/09/2025:	Il Settore chiede la variazione del risultato atteso del secondo indicatore alla luce di quanto espresso decreto interministeriale n. 124/2025 che non rende necessario procedere ad alcun accorpamento anche in presenza di istituti che non corrispondono ai criteri definiti ex lege.				
Parere dell'OdV del 02/10/2025:	L'OdV prende atto della richiesta di modifica ma la ritiene superflua in considerazione della sua natura esogena. Ne terrà conto in sede di rendicontazione finale.				
Rendicontazione al 31/12/2025:					
Proposta di valutazione finale dell'OdV:	[...]				

Area di Valore Pubblico:	3. LA PROVINCIA RIORGANIZZATA - PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE					
	Obiettivo strategico: 5. Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni					
	Obiettivo operativo: 5.4 Aumentare le attività di informazione e comunicazione					
	Ambito valore pubblico: Benessere sociale					
Cod. Obiettivo gestionale		Titolo obiettivo gestionale				
3.5.4.55		ARCHIVIO DOCUMENTALE DI DEPOSITO E STORICO: CONSERVAZIONE, ORDINAZIONE E INVENTARIAZIONE				
Descrizione						
La normativa sui beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004) prescrive la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale tra cui rientrano anche gli archivi e i singoli documenti degli Enti Locali. Il Settore si propone È previsto un piano di intervento pluriennale sulla documentazione (storica, di deposito, serie particolari e archivi aggregati) conservata presso gli archivi dell'Ente, partendo dal deposito di Gazzada. Per l'anno 2025, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il Dirigente Segretario Generale del Settore supportato dal Servizio Archivio e protocollo coordinerà e monitorerà le attività affidate agli OE esterni per la realizzazione delle seguenti fasi: - Fase 1: Intervento di selezione e scarto massivo della documentazione priva di valore amministrativo e storico-culturale e redazione del progetto di riordino e inventariazione della sezione di deposito: a) Affidamento e conclusione intervento di selezione della documentazione priva di valore amministrativo e storico-culturale da scartare entro il 30/04/2025; b) Affidamento e conclusione del servizio di materiale scarto della documentazione priva di valore amministrativo e storico-culturale, previa autorizzazione della Soprintendenza, entro il 30/09/2025; c) Redazione del progetto di riordino e inventariazione della sezione di deposito ed invio alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia per l'approvazione entro il 30/04/2025; - Fase 2: Riordino e inventariazione della documentazione di deposito: a) Affidamento e realizzazione di almeno il 20% del servizio di razionalizzazione della sezione di deposito sulla base del progetto di riordino e inventariazione approvato dalla Soprintendenza e contemporanea selezione della documentazione priva di valore amministrativo e storico-culturale.						
<i>Area:</i>		<i>Presidenza, Segreteria e Direzione Generale</i>				
<i>Settore:</i>		<i>Segreteria e Affari Generali (fino al 31.08.2025) - Organizzazione e Segreteria dal 01.09.2025</i>				
<i>Dirigente:</i>		<i>Locatelli Claudio</i>				
<i>Referente politico:</i>		<i>Gilli Pierluigi - Presidente</i>				
<i>Responsabile E.Q.:</i>		<i>n.d.</i>				
Missione		_01_Servizi_istituzionali_generali_e_di_gestione				
Programma		01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Indicatori	dimensione	U.M.	Risultato atteso	Verifica al 30/06/2025	Risultato effettivo al 31/12	Misurazione grado di realizzazione

Coordinamento e monitoraggio della fase 1 Affidamento e conclusione servizio (Fase 1)	efficacia	%	100% entro il 30/09 31/10	67%	
Coordinamento e monitoraggio della fase 2 Affidamento del servizio (Fase 2)	efficacia	% data	almeno il 20% entro il 31/12	0%	
[...]					
GRADO DI COMPLESSITA' (OdV) =>	MEDIA	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO=>			0%
I Stato d'avanzamento al 30/06/2025:	(fase 1) In data 24 aprile l'esperto archivista incaricato ha consegnato l'elenco di scarto da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Regione Lombardia e in data 29 aprile la relazione finale sull'attività svolta unitamente al progetto di riordino e inventariazione dell'archivio. (prot.23359/2025) Sono stati quindi successivamente inviati alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Regione Lombardia sia la richiesta di autorizzazione allo scarto atti d'archivio allegando l'elenco della documentazione da scartare in data 8 maggio (prot. 24798/2025) sia il progetto di riordino ed inventariazione della sezione di deposito in data 10 giugno (prot. 31177/2025). (fase 2) In attesa di ricevere il nulla osta da parte della Soprintendenza, è stata avviata un'analisi del mercato finalizzata all'affidamento del servizio di ritiro e distruzione dello scarto atti d'archivio inviando delle richieste informali di preventivo ad alcuni Operatori Economici.				
Monitoraggio dell'OdV:	L'OdV prende atto dello stato di avanzamento.				
Aggiornamento al 30/09/2025:	(fase 1) In data 4 settembre la Sovrintendenza ha autorizzato lo scarto della documentazione. Considerato che questo ritardo ha creato un rallentamento del cronoprogramma inizialmente previsto, impedendo la conclusione di tale fase entro il 30/09, il Segretario Generale chiede il rinvio della scadenza al 31/10/2025. (fase 2) Considerato lo slittamento dei termini del primo indicatore, si potrà, entro il 31/12/2025, coordinare esclusivamente l'affidamento del servizio.				
Parere dell'OdV del 02/10/2025:	L'OdV ritiene accettabile le richieste di modifiche pervenute dal Segretario Generale, reputando necessario dettagliare gli indicatori relativi alla fase 1 e alla fase 2. Per quanto riguarda quest'ultima ritiene inoltre accettabile, viste la causa esogena, lo slittamento della relativa realizzazione al 2026.				
Rendicontazione al 31/12/2025:	[...]				
Proposta di valutazione finale dell'OdV:	[...]				

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

AMBITO (Smivap)	Obiettivo	Collegamento al DUP	Indicatore	Valore atteso	Verifica al 30/6	Valore effettivo al 31/12	Misurazione grado di realizzazione	SETTORI responsabili della elaborazione	Dirigenti	Fonte
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI E GESTIONALI DEI SETTORI CORRELATI ALLE STRATEGIE DI VALORE PUBBLICO	3.5.2	individuazione dei rischi corruttivi e gestionali obiettivi 2025	SI entro il 30/09/2025	NO (*)		100	SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	LOCATELLI	Report Settore
EFFICIENZA ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO	3.5.1	almeno il 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute deve essere pagato entro 30gg (o 60 per specifica natura contrattuale) dalla data di protocollo in arrivo	95%	92%		100	FINANZE E BILANCIO	BUONONATO	Dato rilevabile dall'applicativo di contabilità con elaborazione del Settore Finanze e Bilancio
	TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: TEMPO MEDIO DI RITARDO	3.5.1	tempo medio di ritardo (tempo medio ponderato di ritardo)	0 giorni	- 13gg		100	FINANZE E BILANCIO	BUONONATO	Dato PCC annuale
PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE	3.5.3	grado di realizzazione del piano di azioni positive (n. azioni realizzate/n.azioni previste nell'aggiornamento annuale) (**)	100%	58,33%		100	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ORGANIZZAZIONE	LOCATELLI	Relazione annuale CUG

(*) Il completamento di questa attività, effettuata su tutti gli obiettivi gestionali approvati con il Piano della Performance il 31/1/2025, è stato comunicato dall'Ufficio dedicato l'11 luglio 2025. Saranno oggetto di verifica gli ulteriori nuovi obiettivi che verranno approvati.

(**) **AGGIORNAMENTO AL 30/09/2025** : Il Settore richiede la modifica del n. delle azioni previste al denominatore da n. 12 a n. 10. Relativamente all'azione PAP3, ne chiede il rinvio al 2026 in quanto la formazione relativa a "Cultura del rispetto" erogata su piattaforma Syllabus potrebbe non concludersi per tutti i dipendenti entro il 31/12/2025, individuandolo quale sostrato culturale propedeutico all'adozione di successive azioni relative all'adozione di un linguaggio non sessista. Relativamente all'azione PAP11, il Settore chiede il rinvio al 2026 in quanto i moduli recentemente erogati dalla piattaforma Syllabus risultano focalizzati su aree comportamentali, gestionali ed organizzative proprie del personale dirigenziale ed apicale, coinvolgendo pertanto una percentuale contenuta rispetto alla totalità dei dipendenti.

PARERE DELL'ODV DEL 02/12/2025: L'OdV prende atto della richiesta di modifica dell'obiettivo, accettando esclusivamente lo stralcio dal 2025 con rinvio al 2026 dell'azione PAP11, in quanto ritiene la causa di natura esogena. In merito all'azione PAP3 non ritiene accettabile il rinvio al 2026, invitando il personale di comparto a partecipare alla formazione prevista ed obbligatoria. In caso contrario suggerisce all'Ente di tenerne conto in sede di valutazione dei comportamenti così come previsto dalla deliberazione presidenziale n. 54 del 02/04/2025.

Il n. complessivo delle azioni previste nell'aggiornamento annuale risultano così essere 11 e non 12.